

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 67

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO
(CIRM)**

(Esercizio 2012)

Trasmessa alla Presidenza il 17 ottobre 2013

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 83/2013 del 4 ottobre 2013	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro internazionale radio medico (C.I.R.M.) per l'esercizio 2012.	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2012:

Relazione del Presidente	»	31
Relazione del Collegio dei revisori.	»	43
Bilancio consuntivo	»	53

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
del CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO
(C.I.R.M.) per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Antonio Galeota

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale Daniela D'Angiò

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 83/2013**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 4 ottobre 2013;

visto il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto, in particolare, l'articolo 2 della legge 12 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 15 luglio 1998 con il quale la fondazione Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.), riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica 29 aprile 1950, n. 533, è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Antonio Galeota e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CIRM per l'esercizio 2012;

considerato che, con riferimento alle attività istituzionali nell'esercizio considerato, il CIRM ha manifestato sostanziali condizioni di stabilità finanziaria e di sviluppo dell'attività operativa;

considerato, in particolare che:

– l'andamento del costo del personale, comprendente gli oneri sociali, il TFR e riferito all'organico in forza a fine esercizio, è gradualmente diminuito, passando da 261,7 migliaia di euro nel 2011 a 255,2 migliaia di euro nel 2012 ed in particolare l'incidenza degli oneri complessivi per il personale sul costo della produzione stessa ha seguito, di conseguenza, un andamento decrescente, attestandosi nel 2012 al 41,1 per cento (rispetto al 45,5 per cento dello scorso anno);

– il numero degli utenti assistiti risulta in costante crescita;

– con riferimento allo stato patrimoniale, è da evidenziare la sensibile diminuzione delle passività rispetto al 2011 (da 1.078,3 a 868,6 migliaia di euro); in particolare, anche la voce «debiti» ha registrato un evidente calo, passando dall'importo di 520,8 migliaia di euro del 2011 a 315,5 migliaia di euro del 2012, con una diminuzione pari a -39,41 per cento rispetto al precedente anno finanziario;

– la gestione del C.I.R.M., nell'anno 2012, ha registrato un utile pari a 185,9 migliaia di euro, leggermente inferiore rispetto a quello conseguito nel 2011 (223,1 migliaia di

euro). Tale risultato, tra l'altro, è stato evidentemente influenzato dall'andamento decrescente del contributo statale (inferiore, rispetto al 2011, di 114,3 migliaia di euro);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei Bilanci di esercizio – corredati delle Relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il Bilancio per l'esercizio 2012 – corredato delle Relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita Relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del C.I.R.M. per il suddetto esercizio.

L'ESTENSORE

f.to Antonio Galeota

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (C.I.R.M.) PER L'ESERCIZIO 2012

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Profili di carattere generale. – 2. Gli organi. – 3. Gli uffici e il personale. – 4. L'attività ed i costi per prestazioni istituzionali. – 5. Il bilancio. – 6. Lo stato patrimoniale. – 7. Il conto economico. – 8. Considerazioni finali.

PAGINA BIANCA

Premessa

Ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro Internazionale Radio Medico (C.I.R.M.) relativa all'esercizio 2012.

Il C.I.R.M. è stato sottoposto al controllo della Corte, a norma dell'art. 2 della predetta legge n. 259, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 luglio 1998, emanato a seguito dell'aumento (stabilito dal D. L. 21 ottobre 1996, n. 335, convertito con modificazioni nella L. 23 dicembre 1996, n. 647) del contributo statale annuo (originariamente concesso dalla L. 31 marzo 1955, n. 299).

Il precedente referto della Corte, relativo agli esercizi 2010 e 2011 è in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 451.

Nei prospetti contenuti nella presente relazione sono riportati, per opportuno raffronto, anche i dati relativi al 2010 e al 2011.

1. Profili di carattere generale

Il Centro Internazionale Radio - Medico, istituito nel 1935, ha acquisito la personalità giuridica, quale Fondazione di diritto privato, con DPR n. 553 del 29 aprile 1950.

Allo Statuto originariamente approvato, sono state apportate, nel corso degli anni, varie modifiche (come quelle sancite con d.p.c.m. del 21 marzo 2001 e le ultime, approvate dal Consiglio di Amministrazione nell'Adunanza Ordinaria, del 15 novembre 2010).

Sulla base dell'attuale disciplina statutaria, la fondazione C.I.R.M. è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (quindi "O.N.L.U.S."), soggetta anche alle norme di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460, ed ha per scopo la prestazione gratuita di assistenza e consulenza sanitaria a distanza, con qualunque sistema di telecomunicazione, agli equipaggi ed ai passeggeri imbarcati su navi italiane e straniere in navigazione, nonché ai viaggiatori di aeromobili in volo in qualsiasi parte del mondo ed, in genere, a chiunque abbia comunque bisogno di soccorso telemedico urgente.

Il CIRM inoltre presta, sempre a titolo gratuito, pronto intervento sanitario in favore di ammalati residenti in luoghi sprovvisti di strutture e attrezzature medico-chirurgiche adeguate.

Nel corso del 2002 il C.I.R.M. è stato designato (con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero della salute in data 15 aprile 2002) quale Centro Italiano Responsabile dell'Assistenza Telemedica Marittima (Telemedical Maritime Assistance Service, T.M.A.S.), in attuazione delle raccomandazioni contenute nella circolare I.M.O. n. 960 del 20 giugno 2000 (International Maritime Organization), riguardanti, a livello internazionale, il ruolo dei sistemi di assistenza telemedica in mare.

Il C.I.R.M. svolge la suddetta funzione in stretta collaborazione con il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, identificato quale Centro nazionale di coordinamento per la ricerca ed il soccorso in mare (I.M.R.C.C.), con gli R.C.C.

(Rescue Coordination Center) dislocati sulle coste italiane e con i T.M.A.S. di altre nazioni.

Durante i quasi 80 anni di vita il C.I.R.M. ha assistito più di 60.000 marittimi di tutte le nazionalità.

2. Gli organi

A norma del vigente statuto gli organi del C.I.R.M., tutti di durata triennale, tranne il Collegio dei Benemeriti, sono i seguenti:

- il Collegio dei Benemeriti (art. 6 dello Statuto), composto da soggetti pubblici e privati che hanno svolto, mediante servizi resi o aiuti elargiti, lodevole azione a beneficio della Fondazione. A tale organo spetta la nomina dei 5 componenti del Consiglio di Amministrazione, mentre il numero dei Benemeriti è variabile da un minimo di 20 ad un massimo di 60;
- il Consiglio di Amministrazione (artt. 7 e 8), composto da 5 membri e titolare di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, provvede alle attività della Fondazione e decide anche sulla destinazione del patrimonio. Nell'anno 2012 il CdA si è riunito una sola volta;
- il Presidente (art. 9), rappresentante legale della Fondazione di fronte a terzi o in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, sovrintende l'esecuzione delle deliberazioni degli organi collegiali, provvede alle assunzioni, sospensioni e licenziamenti del personale (nei limiti e con le modalità consentite dalla legge), adotta gli atti urgenti (da sottoporre a ratifica del Consiglio di Amministrazione stesso);
- il Collegio dei Revisori Contabili (art. 10), composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati, rispettivamente, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Tale organo, nell'ultimo anno, si è riunito 3 volte.

Gli organi collegiali del C.I.R.M. sono stati rinnovati, all'inizio del 2011 e permarranno in carica sino al 31 dicembre 2013.

Nella sua prima adunanza, tenutasi il 7 marzo 2011, il ricostituito Consiglio di Amministrazione ha nominato il Presidente della Fondazione per il triennio 2011-2013, sulla base dei voti espressi, in data 16.12.2010, dall'assemblea dei Benemeriti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione percepiscono un compenso pari ad euro 30,00 a seduta.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è attribuito un rimborso spese forfetario annuo di euro 37.417,32, come da delibera del CDA del 28 aprile 2009.

Tale compenso, come già riferito nella precedente Relazione di questa Sezione, è stato ridotto, per volontà dello stesso Presidente, ad euro 11.660,00.

Il compenso annuo lordo del Presidente e dei componenti effettivi del Collegio dei Revisori Contabili, non ha subito variazioni e resta pari, rispettivamente, ad euro 2.866,34 e ad euro 1.910,89.

3. Gli uffici e il personale

La struttura tecnico-operativa del C.I.R.M. è articolata in Dipartimenti ("Telemedicina marittima", "Telecomunicazioni" e "Studi e Ricerche") a capo dei quali, momentaneamente, non è preposto, come succedeva in passato, un Consigliere di Amministrazione Delegato.

Ciò in quanto attualmente è in corso una ristrutturazione dei suddetti Dipartimenti, al fine di rendere le strutture operative dell'Ente maggiormente in grado di soddisfare le crescenti esigenze che gli obblighi internazionali, in tema di formazione del personale navigante e di sorveglianza sanitaria, stanno imponendo.

La consistenza numerica del personale addetto ai diversi Dipartimenti ed ai servizi amministrativi della Fondazione è rimasta invariata nel corso dei diversi esercizi finanziari ed è pari a otto dipendenti.

Il prospetto che segue (tabella n. 1) mostra l'andamento del costo del personale, sia complessivo (comprendente oneri sociali e TFR) che medio unitario (riferito all'organico in forza a fine esercizio).

(in migliaia di euro)

Tab. n. 1: Costo complessivo del personale					
	2010	2011	var %	2012	var %
Numero dipendenti	8	8	0,0	8	0,0
Costo complessivo	283,4	261,7	-7,7	255,2	-2,5
salari e stipendi	204,3	181,2	-11,3	170,9	-5,7
oneri sociali	60,4	48,5	-19,7	49,5	2,1
TFR	18,7	20,2	8,0	16,9	-16,3
altri costi	0,0	11,8	0,0	17,8	50,8
Costo medio	35,4	32,7	-7,7	31,9	-2,5

Nello specifico, si precisa che la voce "altri costi", come comunicato dall'Ente (con nota e-mail del 4 settembre 2013), "fa riferimento a rapporti contrattuali giuridicamente non inquadrati in rapporti di lavoro dipendente ma ad essi equiparati".

Il costo complessivo del personale è gradualmente diminuito, passando da 283,4 mgl € nel 2010, a 261,7 mgl € nel 2011 ed infine a 255,2 mgl € nel 2012, riportando, di conseguenza, in diminuzione anche l'incidenza dei suddetti oneri complessivi sul costo della produzione stessa, così come si evince dalla tabella n. 2 (45,4% nel 2011, 41,1% nel 2012).

(in migliaia di euro)

Tab. n. 2: Costo complessivo della produzione, del personale e relativo indicatore dei costi			
	2010	2011	2012
Costo della Produzione	768,5	576,7	620,9
Costo complessivo del personale	283,4	261,7	255,2
Incidenza percentuale del Costo del personale sul Costo della Produzione	36,9	45,4	41,1

(in migliaia di euro)

Tab. n. 3: Contributo statale e relativo indicatore dei costi del personale			
	2010	2011	2012
contributo statale	715,2	671,8	557,6
costo complessivo del personale	283,4	261,7	255,1
Incidenza percentuale del Costo del personale sul contributo statale	39,6	39,0	45,7

Un andamento nettamente crescente, ha invece registrato l'incidenza dei predetti oneri sul contributo statale, passando dal 39% del 2011 al 45,7% del 2012 (come riportato in tabella n. 3).

Ciò è dovuto essenzialmente alla riduzione progressiva del costo complessivo del personale, nonostante la contestuale riduzione del contributo statale (da 715,2 mgl € nel 2010, a 671,8 n mgl € nel 2011, per arrivare a 557,6 nel 2012).

A fronte di quest'ultima circostanza, l'Ente ha iniziato a sviluppare, già a partire dal 2011, nuovi strumenti per reperire risorse in maniera autonoma, integrando in tal modo il ridotto sostegno finanziario da parte dello Stato.

Nel 2012, infatti, le suddette iniziative, tra le quali vanno segnalate il Cirm Day, i Contributi per Ricerca e per Sorveglianza Sanitaria, hanno costituito elemento positivo del Bilancio per 61 mgI €, traducendosi nell'8,7% delle entrate complessive dello stesso.

Per tale ragione, l'attuale orientamento del C.I.R.M. è di proseguire, negli anni futuri, in una politica di incremento, in termini assoluti, delle entrate rinvenienti da iniziative proprie dell'Ente.

4. L'attività ed i costi per prestazioni istituzionali

L'attività di assistenza della Fondazione è assicurata da medici in servizio continuativo di guardia 24 ore su 24 (con rapporto regolato da contratti di opera professionale), ai quali vengono corrisposti compensi orari lordi in misura differenziata a seconda che le prestazioni vengano effettuate in ora diurna oppure in fascia festiva/notturna.

Le modalità di svolgimento del servizio di assistenza medica sono state ampiamente illustrate nelle precedenti relazioni di questa Sezione.

Gli emolumenti complessivi erogati, nell'anno 2012, ai medici addetti a tale servizio ammontano a 170,3 mgl €, a fronte dei 171,4 mgl € corrisposti nel 2011.

I dati indicati nella tabella n. 4, mostrano che il numero complessivo dei casi assistiti nell'ultimo triennio è nettamente aumentato, proseguendo l'andamento, pressoché ininterrotto, che ha luogo ormai da anni e confermando ulteriormente la crescita dell'attività dell'ente.

Tab. n. 4: Tabella assistiti			
ASSISTITI	2010	2011	2012
su navi	2.506	1.453	3.178
su aerei	23	11	28
su isole	1	0	0
TOTALE	2.530	1.464	3.206

Negli esercizi in esame, come negli anni precedenti, le richieste sono pervenute al Centro, in parte preponderante, da navi commerciali da trasporto e, in numero di molto inferiore, da navi da crociera, traghetti, yacht e da pesca, così come si evince dal grafico che segue.

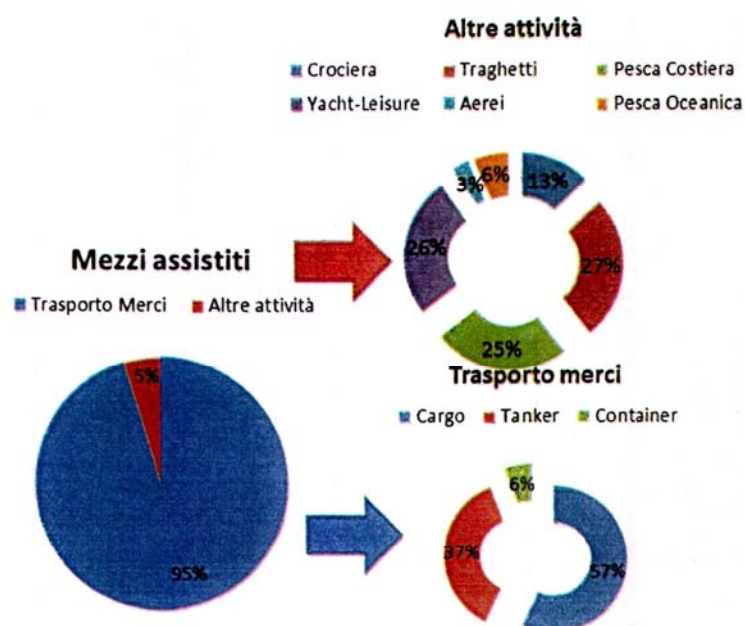


Grafico n. 1: Attività eterogenea anche se principalmente indirizzata al trasporto

A completamento del quadro delle attività svolte dalla Fondazione sono da ricordare numerose iniziative.

- La pubblicazione dei seguenti manuali:
 - il manuale "Healthy ship", realizzato in collaborazione tra Centro Ricerche Cliniche, Telemedicina e Telefarmacia dell'Università di Camerino, CIRM e FINAVAL, che fornisce utili indicazioni sul mantenimento di una adeguata igiene a bordo per la prevenzione di malattie; la "Guida alla farmacia di bordo"; la rivista internazionale a carattere scientifico "C.I.R.M. Research"; la rivista a carattere divulgativo "C.I.R.M. News", il manuale di primo soccorso "Chiamo il C.I.R.M." ed il manuale "Il medico condotto, storia dell'assistenza sul territorio prima e dopo l'unità d'Italia".
- La partecipazione a numerosi congressi, convegni e seminari e l'organizzazione di corsi di formazione in materia di emergenze mediche e primo soccorso in mare.
- La partecipazione al progetto comunitario OPTESS (Offshore Platforms Telemedicine Service via Satellite), il cui scopo è quello di migliorare la qualità dell'assistenza medica sulle piattaforme petrolifere; ai progetti C.I.R.M.

TELEMED e MARITEL, finalizzati, il primo, alla realizzazione del passaggio dall'assistenza medica via radio alla telemedicina e, il secondo, alla valutazione delle ragioni delle evacuazioni, ad opera del Comando generale delle Capitanerie di porto, per emergenze mediche relative a pazienti su navi in navigazione; a due progetti di Telemedicina Marittima per sperimentare un'assistenza medica di 2° livello per navi da crociera e per navi mercantili.

- La nascita nel settembre 2008 con la denominazione di "Amici del C.I.R.M." di un'associazione avente lo scopo istituzionale di valorizzare l'attività del Centro e di contribuire al reperimento di risorse finanziarie.

5. Il bilancio

A partire dall'esercizio 1999 il C.I.R.M. ha adottato la contabilità economico-patrimoniale improntata al criterio della competenza economica ed ai principi civilistici, redigendo il bilancio in forma abbreviata, come consentito dall'art. 2435 bis del codice civile.

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2012 (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione illustrativa sulla gestione) è stato approvato - previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso in data 11 aprile 2011, con verbale n. 1/2013 - dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente il 15 aprile 2013.

Da nota e-mail del C.I.R.M., datata 2 luglio c.a., viene riferito che il M.I.T. - Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - non ha espresso parere in merito al Bilancio dell'Ente, atteso che l'Ente medesimo non ha inviato il suddetto Bilancio al Ministero vigilante.

6. Lo stato patrimoniale

La consistenza del patrimonio netto nell'anno 2012 ammonta a 1.259,5 mgl € (+17,32% rispetto al 2011), essendosi registrato un utile d'esercizio pari a 185,9 mgl €.

Tra le componenti dell'attivo, la voce "immobilizzazioni materiali" si è incrementata di 24,8 mgl € per investimenti effettuati nell'anno in apparecchiature ed interventi sulla proprietà immobiliare.

In merito a tale voce, la Corte ha rappresentato all'Ente, la richiesta di ottemperanza, a quanto prescritto dall'art. 2, comma 222, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, più volte ribadita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; a sua volta, il C.I.R.M., affermando la "natura di Ente di diritto privato", ha comunicato di non ritenersi destinataria della citata normativa.¹

La voce "Trattamento Fine Rapporto", invece, che rappresenta una passività a tutti gli effetti, anche per il 2012 ha visto una lieve flessione, attestandosi a 156,2 mgl € (160,7 mgl € nel 2011): a fronte dell'accantonamento annuale previsto dall'art. 2120 c.c., comma 1, la Fondazione ha concesso il pagamento di una anticipazione ad un dipendente, ai sensi del comma 6, del suindicato articolo del c.c..

Per quanto attiene alle passività, si evidenzia una sensibile diminuzione delle stesse: da mgl € 1.078,3 nel 2011 all'attuale ammontare di mgl € 868,6 (cfr. tabella n. 5).

Tale circostanza è dovuta essenzialmente alla diminuzione dei "debiti" (da 520,8 mgl € nel 2011 a 315,5 mgl € nel 2012), determinata dall'annullamento da parte dell'Inps delle sanzioni comminate all'Ente per le operazioni omissive poste in essere dall'ex segretario amministrativo (variazione pari a -39,41% rispetto al 2011).

¹ E' opportuno ricordare che il MEF - Dipartimento del tesoro - ha inviato a questa Corte, con le note nn. 8921 del 05/02/2013 e 9247 del 06/02/2013, per le valutazioni di competenza, l'elenco delle Amministrazioni, tra le quali il C.I.R.M., inadempienti agli obblighi di comunicazione dei dati relativi ai beni immobili, alle partecipazioni e alle concessioni per l'anno 2012, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.
L'art. 8, comma 2, del D.L. n. 78/2010, ha esteso i suddetti obblighi di comunicazione alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge n. 196/2009.

(in migliaia di euro)

Tab. n. 5: Stato Patrimoniale			
ATTIVO	2010	2011	2012
Immobilizzazioni immateriali	12,0	12,0	12,0
Immobilizzazioni materiali	1.886,0	1.889,1	1.913,9
Fondo ammortamento	-472,2	-479,3	-486,2
Immobilizzazioni finanziarie	0,5	0,0	0,0
Totale immobilizzazioni	1.426,3	1.421,8	1.439,7
Crediti	410,6	411,7	426,8
Disponibilità liquide	59,2	317,2	260,9
Totale attivo circolante	469,8	728,9	687,7
Risconti attivi	2,2	1,2	0,7
TOTALE ATTIVO	1.898,3	2.151,9	2.128,1
PASSIVO			
Patrimonio	826,1	850,5	1.073,6
Avanzo (perdita) esercizio	24,4	223,1	185,9
Totale patrimonio netto	850,5	1.073,6	1.259,5
Fondi per rischi e oneri	396,8	396,8	396,8
TFR	180,7	160,7	156,2
Debiti	470,3	520,8	315,5
TOT. PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.898,3	2.151,9	2.128,1

7. Il conto economico

I dati esposti, in forma sintetica, nel prospetto che segue, mostrano che la gestione del C.I.R.M., nell'anno 2012, ha registrato un utile pari a mgl € 185,9, leggermente inferiore rispetto a quello conseguito nel 2011 (mgl € 223,1).

A determinare tale risultato economico ha contribuito il saldo tra valore e costo della produzione, a sua volta influenzato dalla diminuzione del valore della produzione (che nel 2011 era di 868,1 mgl €, mentre nel 2012 è pari a 700,1 mgl €) e dal contestuale aumento dei costi della stessa (576,7 mgl € nel 2011, ma pari a 620,9 mgl € nel 2012).

La flessione dei proventi complessivi è stata determinata prevalentemente dalla diminuzione del contributo statale (- 114,3 mgl € rispetto al 2011) che tutt'oggi rappresenta la maggiore componente positiva del bilancio dell'Ente.

Gli "oneri finanziari", che nel Conto Economico figurano per il valore pari ad euro 9.011, si riferiscono ad interessi passivi sul piano di rateazione di debiti verso l'Amministrazione finanziaria.

Tale importo, a fronte dei "proventi diversi dai precedenti", del valore di euro 2.374, determina un valore negativo pari a -6.637 mgl €, fortemente peggiorato rispetto al dato del 2011 (pari a -0,7 mgl €).

Quanto al saldo tra proventi ed oneri straordinari si rileva, rispetto al 2011, una decisa variazione positiva (da -55,3 mgl € a 130,2 mgl € nel 2012) determinata soprattutto dall'annullamento, da parte dell'Inps, delle sanzioni a suo tempo comminate all'Ente e alla relativa rinuncia alla pretesa delle stesse (evento che ha dato luogo alla rilevazione di sopravvenienze attive, avendo già il CIRM accantonato, nel corso degli anni, i relativi oneri), così come riferito in ordine ai "debiti" iscritti nello Stato Patrimoniale.

(in migliaia di euro)

Tab. n. 6: Conto Economico			
VALORE PRODUZIONE	2010	2011	2012
Proventi	801,2	868,1	699,9
Altri ricavi	126,1	0	0,2
Totale valore produzione A	927,3	868,1	700,1
COSTO PRODUZIONE			
Acquisto materie prime	2	3,3	6,7
Costi servizi	294,1	268,8	300,0
Godimento beni di terzi	1,2	3,6	2,4
Costi personale	283,4	261,6	255,1
Ammortamenti	6,7	7,1	12,7
Accantonamenti	100	0	0,0
Oneri diversi di gestione	81,1	32,3	44,0
Totale costo produzione B	768,5	576,7	620,9
Differenza (A-B)	158,8	291,4	79,2
Proventi e oneri finanziari	-0,5	-0,7	-6,6
Proventi e oneri straordinari	-119,6	-55,3	130,2
Risultato prima delle imposte	39,5	235,4	202,8
Imposte sul reddito esercizio	15,1	12,3	16,8
UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	24,4	223,1	185,9

8. Considerazioni finali

Il Centro Internazionale Radio Medico svolge, dal 1935, attività di carattere solidaristico e di protezione sociale diretta alla salvaguardia e alla tutela della salute dei naviganti, e si è concretizzata, nell'arco temporale di oltre settanta anni, nell'assistenza medica gratuita a più di 60.000 marittimi di tutte le nazionalità.

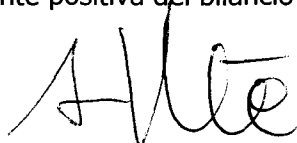
Sin dalla nascita, il Centro, per la meritoria attività svolta, ha ottenuto varie forme di sostegno pubblico e, successivamente all'acquisita personalità giuridica, la concessione, con la Legge 299/1955, di un contributo statale annuo, il cui incremento, disposto con il D.L. 335/1996, convertito in L. 647/1996, ha dato luogo all'assoggettamento nel 1998 al controllo della Corte dei Conti.

Il contributo da parte dello Stato costituisce la parte assolutamente preponderante delle entrate del C.I.R.M. e di qui la sua condizione di ente a finanza prevalentemente derivata, che non appare destinata a mutare in futuro sia per la natura istituzionalmente gratuita dei servizi forniti, sia a causa dell'incertezza e della modestia, salvo casi eccezionali, degli aiuti finanziari provenienti da privati e del limitato apporto dei redditi ricavabili dall'esiguo patrimonio immobiliare dell'Ente stesso.

Il C.I.R.M., nell'anno 2012, ha realizzato le proprie finalità istituzionali, come dimostrano i dati sull'assistenza medica fornita, tra i quali risultano significativi quelli concernenti il numero dei casi assistiti (per un totale di 3.206), sicuramente in aumento, nell'ambito di un trend di crescita, pressoché ininterrotto, a partire dal 2001.

Con riferimento al conto consuntivo, che non risulta inviato ai ministeri vigilanti, si evidenzia che, relativamente al costo della produzione, l'incremento registrato nel 2012 rispetto all'esercizio precedente, è da addebitare principalmente all'aumento dei costi sostenuti per i servizi (tra i quali rientrano gli oneri per i compensi ai medici di guardia), per acquisto materie prime e per gli oneri diversi di gestione.

Il valore complessivo della produzione, invece, risulta fortemente condizionato dalla diminuzione del contributo statale (- 114,3 mgli € rispetto al 2011) che tutt'oggi rappresenta la maggiore componente positiva del bilancio dell'Ente.



PAGINA BIANCA

CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO (CIRM)

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il bilancio d'esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435 bis c.c., non essendo stati superati, nei due esercizi precedenti, almeno due dei limiti indicati nell'art. 2435 bis stesso.

Il bilancio è altresì redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c. secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2426 c.c. e non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 ;

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

IN PARTICOLARE

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO

a) Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto.

Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati in funzione dell'effettivo utilizzo e della residua utilità futura dei beni.

b) I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

PIU' IN GENERALE SI OSSERVA:

- i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza dei costi ;
- il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente;
- i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i costi e le entrate sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza;

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

3 bis) L'ENTE NON POSSIEDE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DI BILANCIO	2011	+	-	2012
CREDITI VERSO SOCI	-			-
IMMOB. IMMATERIALI	9.600		1.200	8.400
IMMOB. MATERIALI	1.412.196	36.319	17.227	1.431.288
IMMOB. FINANZIARIE				
RIMANENZE	-			-
CREDITI	411.675	15.121		426.796
ALTRE ATTIVITA' FINANZ.	-			-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	317.217		56.284	260.933
RATEI ATTIVI				-
RISCONTI ATTIVI	1.171		471	700
DISAGGIO SU PRESTITI	-			-
FONDI RISCHI E ONERI	396.828			396.828
TRATT. FINE RAPPORTO	160.701	15.536	20.000	156.237
DEBITI	520.712		205.237	315.475
RATEI PASSIVI	-			-
RISCONTI PASSIVI	-			-
AGGIO SU PRESTITI	-			-

In maggior dettaglio:

- La voce immobilizzazioni materiali si è incrementata per investimenti effettuati nell'anno in apparecchiature (circa 21.000 euro) ed interventi sulla proprietà immobiliare (circa 9.000); è stata invece dismessa la vecchia Fiat Panda, vettura di servizio, in quanto non più utilizzata e pertanto antieconomico il suo mantenimento.
- La voce trattamento di fine rapporto si è incrementata per l'ammontare accantonato nell'anno a norma dell'articolo 2120 c.c., comma 1 ed è stata decurtata per la parte anticipata ad un dipendente ai sensi dell'articolo 2120 c.c., comma 6.
- La voce debiti ha evidenziato una importante riduzione a seguito di parziali pagamenti ma soprattutto grazie allo sgravio delle sanzioni operato dall'Inps ed evidenziato alla lettera E, proventi straordinari. L'aggregato, inoltre, ha visto allungarsi la scadenza media dello stesso.

5) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE

L'Ente non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E GARANZIE REALI CONNESSE

Tra i debiti iscritti nello Stato Patrimoniale solo quello nei confronti di Equitalia, articolato in un piano di rateazione, è di durata residua superiore, ad oggi, a cinque anni (nello specifico 5 anni e 2 mesi). Delle 72 rate concesse con decorrenza marzo 2012, infatti, alla data di chiusura del bilancio ne sono state pagate, alle scadenze concordate, 10 per un importo di 68.692 euro.

Sono presenti, per ammontari modesti, il deposito cauzionale versato dall'Ente alla Telecom (tra i crediti) e quello versato dagli inquilini all'Ente al momento della stipula del contratto di locazione (tra i debiti).

E' presente una componente invece molto rilevante nel suo ammontare, oltre 400.000 euro, rappresentante i crediti giudizialmente riconosciuti a favore dell'Ente nei confronti dell'ex segretario amministrativo. Non si ritengono realizzabili nel breve periodo.

6 bis) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI SU CAMBI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO.

6 ter) L'ENTE NON HA EFFETTUATO OPERAZIONI PRONTI CONTRO TERMINE.

7bis) INDICAZIONE VOCI PATRIMONIO NETTO

VOCI DI BILANCIO	2011	+	-	2012
PATRIMONIO	850.526	223.093	-	1.073.619
RISERVA SOVRAP. AZIONI	-			-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-			-
RISERVA LEGALE				-
RISERVE STATUTARIE	-			-
RIS.PERAZIONI PROPRIE	-			-
ALTRE RISERVE	-	-	1	1
UTILI(PERDITE)A NUOVO	-			-
UTILE(PERDITA) ESERCIZIO	223.092	185.959	223.092	185.959

Il patrimonio risulta ulteriormente aumentato dell'avanzo risultante al termine del periodo 2011.

8) AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo.

11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2425 N.15 DIVERSI DAI DIVIDENDI.

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi di questa natura.

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

L'Ente non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

19) L'ENTE NON HA EMESSO STRUMENTI FINANZIARI

19bis) FINANZIAMENTI

Al 31 dicembre 2012 non è in piedi alcun tipo di finanziamento in senso stretto (mutui o prestiti bancari). L'Ente può tuttavia avvalersi, all'occorrenza, dello scoperto di conto corrente concesso dalla banca tesoriera.

Tale scoperto, tuttavia, non risulta utilizzato alla data del 31 dicembre 2012 ne è stato utilizzato nel corso dell'anno, come da obiettivo prefissato.

Si ritiene che anche nel corso dell'esercizio 2013 non sarà necessario sfruttare tale linea di credito.

20) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART. 2447 SEPTIES C.C. CHE NON ESISTONO PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE.

21) SI DA' ATTO AI SENSI DELL'ART 2447 DECIES C.C. CHE NON ESISTONO PROVENTI DA PATRIMONI SEPARATI .

22) LE LOCAZIONI FINANZIARIE

Non esistono contratti di locazione finanziaria in essere.

Anche il bilancio dell'esercizio 2012 presenta risultati, sia in termini di aggregati che di risultato netto, soddisfacenti e in continuità con gli esiti relativi all'anno 2011.

Il risultato netto, innanzi tutto, evidenzia un valore positivo per euro 185.959, secondo solo a quello del precedente esercizio.

Tale somma andrà a incrementare ulteriormente il patrimonio, e dunque la solidità, dell'Ente.

La componente avanzo, anche se quella di più immediata evidenza, non è la sola a indicare un migliorato stato di salute della Fondazione. Al contrario, forse maggiormente degni di nota sono le componenti afferenti le disponibilità liquide e i debiti.

I saldi dei depositi bancari intestati all'Ente, benché di ammontare inferiore rispetto alla chiusura del precedente esercizio, evidenziano comunque valori degni di nota (260.933 euro): tale somma, per avere un parametro di riferimento, garantirebbe circa cinque mesi di autonomia finanziaria (senza l'utilizzo delle linee di credito esistenti), anche in assoluta mancanza di introiti.

Come già evidenziato in passato, una gestione ottimale della attività di tesoreria consente risparmi in termini di interessi pagati, quando non addirittura piccoli proventi. Per la prima volta da diversi anni a questa parte, infatti, l'Ente ha ottenuto interessi attivi tali da superare le poche decine di euro.

Altro aggregato con risultato e degno di rilievo è costituito dalla componente debiti e, in questo caso, i motivi di soddisfazione sono molteplici.

In primo luogo per il suo valore, passato dai 520.712 del 2011 ai 315.475 del 2012, con una riduzione del 39,41%. Tale dato, valutato in termini assoluti e confrontato con il decremento delle disponibilità liquide (- 56.284 euro), evidenzia un innegabile flusso finanziario positivo generato dalle attività e dalla gestione dall'Ente. Il tutto assume ancora maggior significatività se confrontato con il valore delle entrate del 2012, ai valori minimi dell'ultimo quadriennio (così come la sua componente preponderante: il contributo statale).

Secondo motivo di soddisfazione connesso alla componente debito è dato dall'allungamento della scadenza media del medesima: il piano di rateazione concordato con il concessionario per la riscossione, infatti, di durata originariamente di sei anni, ha portato la durata media di scadenza da 1 a 1,63 anni.

A tale risultato si è giunti anche grazie all'annullamento da parte dell'Inps della sanzioni a suo tempo comminate e alla relativa rinuncia alla pretesa delle stesse (evento che ha portato alla rilevazione di sopravvenienze attive, avendo già nel corso degli anni accantonato i relativi oneri).

Alla data di redazione del presente documento, inoltre, ulteriori debiti scaduti per 38.000 euro circa sono stati onorati.

Anche la componente relativa al fondo TFR, che rappresenta una passività a tutti gli effetti, anche per il 2012 ha visto una lieve flessione: a fronte dell'accantonamento annuale previsto dalla norma infatti, la Fondazione ha concesso il pagamento di una anticipazione a un dipendente, ricorrendo i requisiti e diritti di legge necessari.

Come detto, l'ammontare dei proventi complessivi è diminuito rispetto allo scorso esercizio. Tuttavia, come meglio evidenziato dalla tabella sottostante, le componenti che sono venute a mancare sono rappresentate dal ritorno del contributo statale agli importi originariamente stanziati a norma di legge e l'erogazione una tantum pari effettuata dalla Confederazione degli armatori nel corso del 2011.

Analisi delle componenti positive.

Di seguito il dettaglio delle entrate dell'Ente negli ultimi otto anni:

Natura	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
C. Statale	679.999	626.999	543.182	505.136	724.145	715.203	671.777	557.517
C. Volontari	44.287	21.203	45.320	151.566	17.335	56.105	155.332	57.472
Affitti attivi	8.075	7.999	8.077	8.077	8.077	8.375	8.077	8.077
C. UE	49.688	56.000	zero	zero	zero	zero	zero	zero
C. 5 X 1000	zero	zero	14.140	zero	19.656	21.500	zero	15.931
Fondo Sala	zero	zero	zero	zero	zero	100.000	zero	zero
Transazione/BPA	zero	zero	zero	zero	zero	26.057	zero	zero
Cirm Day*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	12.570	5.070
C. dir. Medica*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	5.000	zero
Corsi formaz.*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	300	4.803
Prog. Pirateria*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	15.000	zero
Contr. ricerca*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	33.750
Sorv. sanitaria*	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	17.377
Totale	782.047	712.201	610.719	664.779	769.213	927.240	868.056	699.997

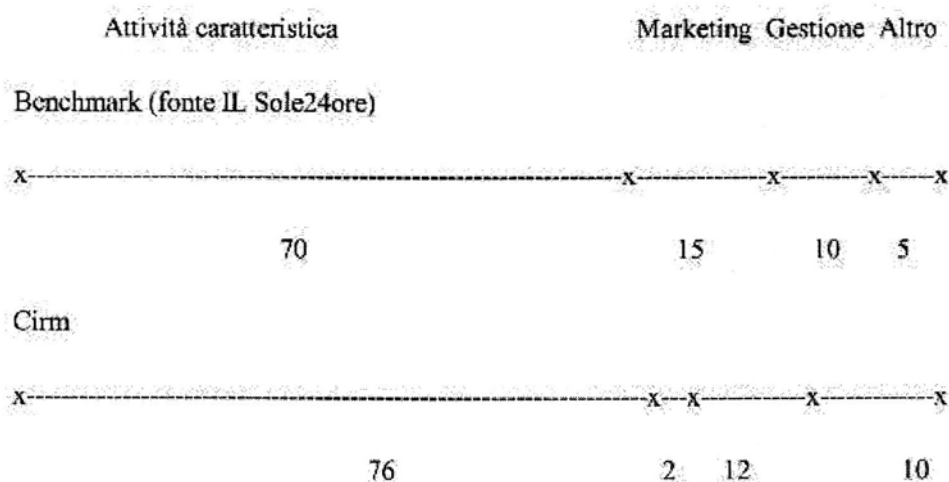
Le voci contrassegnate dall'asterisco rappresentano i nuovi canali e strumenti di fundraising che l'Ente ha iniziato a sviluppare a partire dall'anno 2011 per reperire risorse in materia autonoma e sulle quali l'attuale Presidenza ha intenzione di concentrare i propri sforzi negli anni a venire.

Tali voci, che al termine del primo anno di attività, rappresentavano il 3,8% degli introiti complessivi 2011, sono aumentati per l'anno in corso all' 8,7% delle entrate complessive (7% a parità di costi).

La prospettiva riferita all'anno 2013 prevede un ulteriore incremento, in termini assoluti, delle entrate rivenienti da iniziative proprie dell'Ente.

Analisi delle componenti negative.

In merito al confronto delle modalità di spesa dell'Ente, suddivise per destinazione delle stesse, rispetto al benchmark (punto di riferimento o optimum) del settore no profit, come appresso schematizzato.



Come già rilevato negli anni precedenti, vicine al benchmark di settore sono le percentuali di spesa per l'attività caratteristica e quella di gestione. Malgrado sia aumentata l'incidenza, ancora poco viene investito in marketing (attività strategica per una Onlus) a fronte di spese residuali ancora da contenere, ove possibile.

In merito allo scostamento delle spese effettive rispetto a quelle preventivate nel Budget 2012, è possibile meglio dettagliare l'andamento delle stesse mediante la successiva rappresentazione schematica:

Aggregato di costo	Budget 2012	Consuntivo 2012	Scostamento (%)
Spese per servizi	264.208	300.031	11,93
Spese per personale	281.000	255.174	- 9,19
Ammortamenti	5.000	12.619	152,38
Oneri diversi di gestione	57.558	43.976	- 23,60
Imposte correnti	11.300	16.845	49,07
Altre voci residuali	36.500	19.665	- 44,01
Totale spese¹	655.566	648.310	- 1,10

¹ Il totale delle spese è rappresentato dal totale delle spese previste nel budget e il totale delle spese effettivamente sostenute considerando anche gli aggregati di spesa ulteriormente presenti (e non specificatamente indicati nel prospetto) ma di valori poco significativi da dettagliare in tabella.

Le voci ammortamenti relative alle componenti *ammortamenti*, *imposte correnti* e *altre voci residuali* presentano un notevole scostamento in termini percentuali (sia positivi che negativi) rispetto al preventivato.

L'evidenza è legata al modesto valore delle cifre sia preventivate che spese: una variazione, anche di poche migliaia di euro come nel caso degli ammortamenti, porta a variazioni in termini percentuali rilevanti.

L'incremento degli ammortamenti, legati agli investimenti in termini tecnologici effettuati, è indicatore di una ripresa della attività di rinnovamento per anni necessariamente mantenuta ai minimi termini a causa delle trascorse vicissitudini dell'Ente.

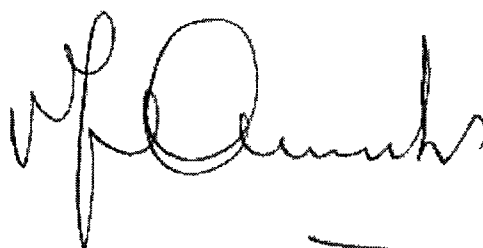
Si dà atto che in applicazione della normativa che ha rimodulato compensi e composizione degli organi collegiali di organismi che ricevono a qualsiasi titolo contributi statali, l'Ente ha ottemperato alle prescrizioni modificando la norma statutaria e portando a cinque il numero dei consiglieri previsti.

Gli stessi, andando oltre la norma medesima, hanno rinunciato al riconoscimento del gettone legato alla presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

La quota da decurtare dai compensi dei revisori e dal gettone di presenza dei Consiglieri di Amministrazione e riversare a favore del bilancio dello Stato, relativamente ai compensi 2010 e 2011, è stata versata sull'apposito capitolo dedicato.

Parimenti si procederà al momento della liquidazione dei compensi relativi all'anno 2012.

IL PRESIDENTE
PROF. FRANCESCO AMENTA



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

**Fondazione
Centro Internazionale Radio Medico
(C.I.R.M.)**

Roma

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 1/2013

L'anno duemilatredici, il giorno 11 del mese di aprile, alle ore 11.00, si è riunito presso la sede della Fondazione C.I.R.M., il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone, del Dr. Giuseppe Sardo e del Dr. Domenico Barci, con lo scopo di esaminare i punti posti all'ordine del giorno con lett. del 15.03.2013.

La Sig.ra Rita Forgione è assente giustificata .

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2012

Il Bilancio in esame è corredato dalla nota integrativa sulla gestione, la quale espone essenzialmente i dati riferiti all'attività svolta nel corso dell'anno posti a confronto anche con gli anni precedenti.

Tale Bilancio e' stato compilato secondo i criteri fissati dagli articoli 2423 (redazione del bilancio), 2423 ter (struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico), 2424 (contenuto dello Stato Patrimoniale), 2424 bis (disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale), 2425 (contenuto del Conto Economico) e 2425 bis (iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri) del C.C., secondo i principi conformi a quanto stabilito dal richiamato articolo 2435 bis, comma I, ed i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del C.C.

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

• Proventi	699.997
• Altri ricavi	84

TOTALE VALORE PRODUZIONE 700.081

COSTO DELLA PRODUZIONE

• Materiali di consumo	6.645
• Costi per servizi.	300.031
• Godimento beni da terzi	2.464
• Salari e stipendi	170.981
• Oneri sociali	49.501
• TFR	16.910
• Altri costi del personale	17.782
• Ammortamenti imm.ni immateriali	1.200
• Ammortamenti imm.ni materiali	11.419
• Oneri diversi di gestione	43.976

TOTALE COSTO PRODUZIONE 620.909

• VALORE DI PRODUZIONE	<u>700.081</u>
• COSTO DI PRODUZIONE	<u>620.909</u>
Differenza	<u>79.172</u>

• Proventi diversi dai precedenti	2.374
• Interessi ed altri oneri finanziari	9.011
• Proventi straordinari	131.814
• Oneri straordinari	1.545
• Imposte dell'Esercizio	<u>16.845</u>
Avanzo d'Esercizio	185.959

STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale contiene le sole voci previste dall'art. 2435 bis del C.C.

Al 31.12.2012 i valori netti iscritti in Bilancio risultano essere:

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

• Immobilizzazioni immateriali	12.000 (+)
• Fondo ammortamento	3.600 (-)
• VALORE NETTO	8.400 (+)
• Immobilizzazioni materiali	1.913.924 (+)
• Fondo ammortamento	482.636 (-)
• VALORE NETTO	1.431.288 (+)
• Totale Immobilizzazioni	<u>1.439.688 (+)</u>

ATTIVO CIRCOLANTE

• Crediti esigibili entro esercizio successivo	22.862
• Crediti esigibili oltre esercizio successivo	<u>403.934</u>
Tot. Crediti	<u>426.796</u>

• Disponibilità liquide	260.933
Totale attivo circolante	<u>687.729</u>

• Risconti attivi	<u>700</u>
-------------------	------------

TOTALE ATTIVO **2.128.117**

PASSIVITA'

• Patrimonio	1.073.619
• Altre riserve	1
• Avanzo d'esercizio	185.959
• Totale patrimonio netto	1.259.577
• Fondo per rischi ed oneri	396.828
• Trattamento fine rapporto	156.237
• Debiti entro esercizio successivo	118.769
• Debiti oltre esercizio successivo	196.706

TOTALE PASSIVO **2.128.117**

I criteri applicati per la valutazione delle voci di bilancio, specificate nella Nota integrativa alla quale si rimanda, sono in sintonia con quelli stabiliti dall'articolo 2426 del C.C.

La predetta relazione sulla gestione evidenzia anche le variazioni in più ed in meno avvenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto al precedente anno.

Partendo dall'analisi delle stesse si è rilevato quanto segue:

Le immobilizzazioni materiali, sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto dei beni medesimi, come previsto dall'art. 2426, comma 1, punto l) del codice civile; il valore delle immobilizzazioni trae origine da quanto iscritto nel libro dei beni ammortizzabili intestato alla Fondazione, istituito alla chiusura dell'anno 1999 ed originato dalla situazione patrimoniale allegata al rendiconto finanziario al 31.12.1997, aumentato del costo degli acquisti e diminuito delle cessioni effettuati nel corso degli esercizi fino al 31.12.2012.

La voce crediti è costituita dai diritti esigibili entro l'esercizio successivo (22.862 Euro) e da quelli esigibili oltre lo stesso (403.934 Euro), per un totale di euro 426.796. Il totale Attivo di euro 2.128.117 riportato al 31.12.2012 risulta lievemente diminuito rispetto al precedente anno, che era di euro 2.151.859.

CONCLUSIONI

Il Collegio dall'analisi delle voci del Bilancio, preso atto dei risultati conseguiti, apprezza l'attività dell'Ente che continua a produrre avanzi di gestione ed a incrementare le risorse finanziarie.

Il Collegio apprezza altresì le nuove attività ed iniziative intraprese per assicurare maggior autonomia finanziaria per il futuro e dotare l'Ente di strutture adeguate al conseguimento dei propri compiti.

Infatti dall' esame del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale si evidenzia un avanzo di Esercizio di Euro 185.959. Tale risultato positivo è di poco inferiore rispetto all'anno precedente.

Alla luce di quanto innanzi esposto il Collegio dei revisori, tenuto anche conto dell'attività svolta, esprime parere favorevole sul Bilancio Consuntivo 2012.

Si invita comunque l'Ente di continuare nella politica di risanamento attraverso l'economia dei costi .

Il Collegio prende in esame la prevista verifica di cassa di cui si espongono le risultanze al 15.03.2013 .

La situazione è la seguente:

• *Istituto Bancario Banca Nazionale del Lavoro :*

- Saldo al 01.01.2013	Euro	245.385,97
Totale reversali emesse	Euro	299.745,05
Totale mandati emessi	Euro	<u>204.747,80</u>
Saldo giornale di cassa	Euro	340.383,22

Il saldo esposto dalla Banca BNL in data 15.03.2013 è di Euro + 55.614,10, la differenza di Euro 284.769,12 è dovuta a :

Reversali emesse nel 2013 ma di competenza 2012	Euro	295.827,33 -
Mandati da emettere	Euro	21.524,07 -
Reversali da emettere	Euro	40.564,69 +
Ordinativi presentati ma non ancora lavorati	Euro	16.025,32 +
Reversali 2012 da evadere	Euro	38.135,25 -
Mandato 2012 da evadere	Euro	14.127,52 +

Il prospetto di raccordo tra le risultanze del c/c bancario e quelle del libro giornale risultano dall'allegato n. 6 al presente verbale.

- *Istituto Bancario Cassa di Risparmio Ascoli Piceno :*

- Saldo al 01.01.2013	Euro	15.547,12
Totale Entrate	Euro	41.000,56
Totale Uscite	<u>Euro</u>	<u>29.366,26</u>
Saldo giornale di cassa	Euro	27.181,42

A campione sono stati controllati i seguenti mandati e reversali.

- Mandati n. 1, 2, 25, 26, 39
- Reversali n. 1, 2, 3

Il Collegio prende visione della situazione di cassa, delle minute spese alla data del 11 aprile 2013 e il saldo contabile ammonta ad Euro 245,04, il quale corrisponde con il denaro custodito in apposita cassetta di sicurezza, così costituito:

Carta moneta	n. 2 da Euro 50,00	Euro 100,00
	n. 7 da Euro 20,00	<u>Euro 140,00</u>
	<i>Totale carta moneta</i>	<i>Euro 240,00</i>
Monete	n. 2 da Euro 2,00	Euro 4,00
	n. 1 da Euro 1,00	Euro 1,00
	n. 2 da Euro 0,02	<u>Euro 0,04</u>
	<i>Totale moneta</i>	<i>Euro 5,04</i>
	<i>Totale complessivo</i>	<u><u>Euro 245,04</u></u>

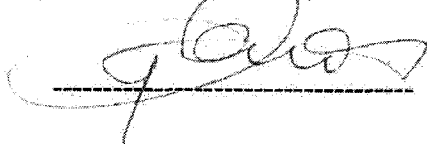
La riunione ha termine alle ore 13.30 .

Letto, confermato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei Conti

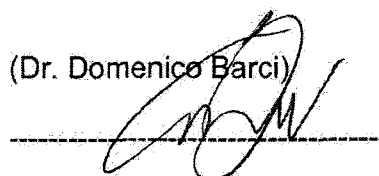
I Componenti

(Dr Giuseppe Sardo)



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Sardo', written over a horizontal dashed line.

(Dr. Domenico Barci)



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'D. Barci', written over a horizontal dashed line.

ALL. 6

QUADRO DI RACCORDO AL 15.03.2013

Reversali emesse nel 2013 ma di competenza 2012 : (vedi All. 5)

Euro 299.545,05

Mandati emessi nel 2013 ma di competenza 2012 :

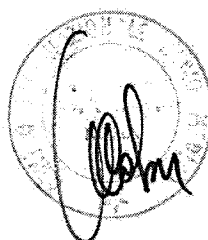
Euro //

Mandato con pagamenti da effettuare :

+ 16.025,32 (vedi All. 3)

+ 340.383,22	(saldo Libro Movimentazioni)
+ 40.564,69	(reversali da emettere /All.2)
- 21.524,07	(mandati da emettere All.1)
+ 16.025,32	(ordinativi presentati ma non lavorati)
- 38.135,25	(reversali del 2012 da evadere / All.2)
+ 14.127,52	(mandato del 2012 da evadere / All.1)
+ ///	(mandati competenza 2012)
- 295.827,33	(reversali competenza 2012)

+ 55.614,10 (saldo banca BNL)



BILANCIO CONSUNTIVO

FONDAZIONE C.I.R.M.**CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO**

VIA DELL'ARCHITETTURA, 41

C.F. 80208170581

BILANCIO AL 31.12.2012

ATTIVO	2012	2011
A) CREDITI VERSO SOCI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.000	12.000
FONDO AMMORTAMENTO	3.600	2.400
FONDO SVALUTAZIONE	-	-
VALORE NETTO	8.400	9.600
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.913.924	1.889.104
FONDO AMMORTAMENTO	482.636	476.908
FONDO SVALUTAZIONE	-	-
VALORE NETTO	1.431.288	1.412.196
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.439.688	1.421.796
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE	-	-
II - CREDITI		
- ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	22.862	7.741
- ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	403.934	403.934
TOTALE CREDITI	426.796	411.675
III - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE	<u>260.933</u>	<u>317.217</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	687.729	728.892
D - RATEI E RISCONTI		
RATEI ATTIVI	-	
RISCONTI ATTIVI	700	1.171
DISAGGIO SU PRESTITI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE RATEI E RISCONTI	<u>700</u>	<u>1.171</u>
TOTALE ATTIVO	<u>2.128.117</u>	<u>2.151.859</u>
PASSIVO		
A - PATRIMONIO NETTO		
I - PATRIMONIO	1.073.619	850.526
II - RISERVA SOPRAPPREZZO AZIONI	-	-
III - RISERVA DI RIVALUTAZIONE	-	-
IV - RISERVA LEGALE	-	-
V - RISERVE STATUTARIE	-	-
VI - RISERVE AZIONI PROPRIE	-	-
VII - ALTRE RISERVE	- 1	-
VIII - UTILI (PERDITE) A NUOVO	-	-
IX - AVANZO (PERDITA) ESERCIZIO	<u>185.959</u>	<u>223.092</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.259.577	1.073.618
B - FONDI PER RISCHI E ONERI	396.828	396.828
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	156.237	160.701
D - DEBITI		
- ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	118.769	515.487
- ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO	<u>196.706</u>	<u>5.225</u>

TOTALE DEBITI		315.475	520.712
E - RATEI E RISCONTI			
RATEI PASSIVI	-	-	-
RISCONTI PASSIVI	-	-	-
AGGIO SU PRESTITI	-	-	-
TOTALE RATEI E RISCONTI		-	-
TOTALE PASSIVO		2.128.117	2.151.859
CONTI D'ORDINE		-	-

CONTO ECONOMICO**A - VALORE DELLA PRODUZIONE**

1) PROVENTI	699.997	868.056
2) VARIAZ.NE RIMAN.ZE PRODOTTI FINITI, SEMILAVO.	-	-
3) VARIAZ.NE LAVORI IN CORSO ORDINAZIONE	-	-
4) INCREMENTI PER LAVORI INTERNI	-	-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	84	-
TOTALE VALORE PRODUZIONE	700.081	868.056

B - COSTO DELLA PRODUZIONE

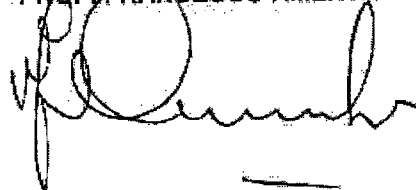
6) ACQUISTI MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI	6.645	3.259
7) COSTI PER SERVIZI	300.031	268.758
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.464	3.567
9) COSTI DEL PERSONALE:		
a) SALARI E STIPENDI	170.981	181.158
b) ONERI SOCIALI	49.501	48.464
c) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	16.910	20.239
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA	-	-

e) ALTRI COSTI DEL PERSONALE	17.782	11.762
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.200	1.200
b) AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.419	5.876
c) SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
d) SVALUTAZIONE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
11) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE E MERCI	-	-
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	<u>43.976</u>	<u>32.323</u>
TOTALE COSTO PRODUZIONE	<u>620.909</u>	<u>576.606</u>
DIFFER.ZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.NE	79.172	291.450
C -PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:		
a) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
b) DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI	-	-
c) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	2.374	70
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	9.011	744
17 bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	<u>-</u>	<u>-</u>
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 6.637 -	674
D - RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-

b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
19) SVALUTAZIONI		
a) DI PARTECIPAZIONI	-	-
b) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-
c) DI TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	-	-
TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI	131.814	4.087
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	-	-
21) ONERI	1.545	59.434
MINUSVALENZE DA ALIENAZIONE		-
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	130.269	55.347
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	202.804	235.429
22) IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO:		
IMPOSTE CORRENTI	16.845	12.337
IMPOSTE DIFFERITE	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE	-	-
23) UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	185.959	223.092

IL PRESIDENTE

PROF. FRANCESCO AMENTA



PAGINA BIANCA

